
Segnalazioni floristiche n. 57 - 59

57 - *Quercus crenata* Lam. (*Q. pseudosuber* Santi) (Dicotyledones Fagaceae)
PIGNATTI, 1982 - Flora d'Italia, 1: 116.

Reperti - Brisighella (RA), fraz. S. Martino in Gattara, sinistra idrografica del Rio Pedù, attorno ai 460 m; un singolo esemplare, di dimensioni notevoli se si considera la media della specie, in bosco ceduo misto di roverella, carpino nero e c.bianco, orniello, castagno, 15.I.2006. Fotografie presso gli autori.

Osservazioni - Terza segnalazione in provincia di Ravenna di questa rara ed affascinante quercia a foglie semi-sempreverdi, protetta a livello regionale dalla legge n. 2/1977. La sistematica di tale entità appare ancora controversa. PIGNATTI (1982), pur considerandola un probabile ibrido tra *Quercus cerris* e *Q. suber*, aggiunge che si trova anche dove *Q. suber* manca del tutto (ad es., appunto, Emilia-Romagna). Il fatto poi che dove le due presunte specie genitrici convivono si riscontri una sfasatura di oltre un mese nel periodo di fioritura (R. GELLINI, com. pers.) sembra confermare che si tratti di specie autonoma. In provincia di Ravenna, oltre allo "storico" esemplare di Croce Daniele protetto anche come albero monumentale (art. 5 L.R. 2/1977) e a quello presso Rio Valle (Casola Valsenio), erano presenti uno o forse più individui, a portamento cespuglioso in cresta a Monte Gamberaldi (stesso quadrante di Croce Daniele e del presente esemplare, ai sensi dell'Atlante della Flora protetta della Regione Emilia-Romagna, ALESSANDRINI & BONAFEDE, 1996), oggi scomparsi; erano peraltro considerabili piantati dall'uomo a scopo venatorio (antichi roccoli).

L'esemplare in questione appare del tutto spontaneo, ha altezza superiore ai 10 m e diametro del tronco superiore ai 30 cm a petto d'uomo. ALESSANDRINI & BONAFEDE (op. cit.), riportando per l'intero territorio regionale 44 presenze (indice di rarità pari a 93,6), fanno presente come la specie risulti relativamente frequente solo nel bolognese e nel forlivese. Trattandosi quasi sempre di esemplari isolati, le stazioni (questa compresa) appaiono potenzialmente minacciate da operazioni selvicolturali disattente.

Sandro Bassi, Stefano Bassi, Marco Sordi
Ass.Cult. PANGEA / Museo Civico di Scienze Naturali
via Medaglie d'Oro, 51 I-48018 Faenza (RA)

58 - *Neotinea maculata* (Desfontaines) Stearn 1974 (Monocotyledones Orchidaceae)

GRÜNANGER P., 2001 - Orchidacee d'Italia (p. 40). *Quad. Bot. Ambientale Appl.*, Palermo, 11 (2000): 3-80.

Reperti

1) Provincia di Forlì-Cesena, comune di Bagno di Romagna, località Montegranelli, 43°53'08,5"N-11°58'25,2"E, circa 700 m s.l.m., esposizione est. Osservati 2 esemplari in fruttificazione il 27.V.2005, uno dei quali gravemente danneggiato da *Hystrix cristata* L., 1758.

Stazione su substrato acido all'interno di un bosco misto a dominanza di *Quercus cerris* L., con *Quercus pubescens* Willd., *Castanea sativa* Miller e, nel sottobosco, *Calluna vulgaris* (L.) Hull, *Juniperus communis* L. e *Platanthera bifolia* (L.) L. C. M. Richard.

2) Provincia di Forlì-Cesena, comune di Verghereto, località Alfero, 43°50'19,5"N-12°03'10,9"E, circa 850 m s.l.m., esposizione sud-est. Osservati 7 esemplari in fruttificazione nel mese di giugno 2004 e 28 esemplari in fase vegetativa (sole foglie) il 02.IV.2006. Documentazione fotografica presso gli autori.

Stazione in una radura erbosa all'interno di un castagneto produttivo con presenza di *Calluna vulgaris* nel sottobosco. Altre orchidacee presenti: *Anacamptis morio* (L.) R.M. Bateman, Pridgeon & M.W. Chase 1997, *Dactylorhiza fuchsii* (Druce) Soó 1962, *D. sambucina* (L.) Soó 1962, *Platanthera bifolia*.

Osservazioni - *Neotinea maculata* è una specie diffusa nella zona mediterraneo-atlantica da Madeira e dalle Canarie fino alla Russia alla Turchia e alla regione medio-orientale. In Italia è diffusa nelle isole e dalla Calabria a Nord fino alla Romagna ed alla Liguria, in macchie, garighe, prati aridi, boscaglie e pinete, su suolo calcareo o acido, in piena luce o in ombra, da 0 a 1600 m s.l.m. (cfr. GRÜNANGER P., l.c.; DELFORGE P., 2005 Guide des orchidées d'Europe, d'Afrique du Nord et du Proche-Orient. *Delachaux et Niestlé*: 640 pp.; BOURNÉRIAS M., PRAT D. et al., 2005 Les Orchidées de France, Belgique et Luxembourg. *Biotope*: 504 pp.). Le stazioni qui segnalate si aggiungono all'unica finora nota in Emilia-Romagna, situata a breve distanza (STAGIONI M. & STAGIONI P., 1989 Nuova stazione di *Neotinea maculata* in Romagna. *Orchis* 65-66: 142). Notevole il fatto che nelle due nuove località romagnole la specie (che qui raggiunge il proprio limite settentrionale di distribuzione sul versante adriatico italiano) vegeti su substrato acido (come testimoniato dalla presenza di *Calluna vulgaris*) e a quote relativamente elevate, in ambienti tutto sommato apparentemente insoliti. La

scarsa appariscenza della pianta, anche in periodo di fioritura, unitamente alla presenza di numerosi ambienti atti ad ospitarla, ci inducono a ipotizzare che, allo stato attuale delle conoscenze, la diffusione di *Neotinea maculata* in Romagna possa essere ancora sottostimata.

59 - *Anacamptis papilionacea* subsp. *papilionacea* (L.) R.M. Bateman, Pridgeon & M.W. Chase 1997 [= *Orchis papilionacea* L. 1759] (Monocotyledones Orchidaceae)

BATEMAN R.M., PRIDGEON A.M. & CHASE M.W., 1997 - Phylogenetics of subtribe Orchidinae (Orchidoideae, Orchidaceae) based on nuclear ITS sequences. 2. Infrageneric relationships and reclassification to achieve monophyly of *Orchis* sensu stricto. *Lindleyana*, 12: 113-141.

GRÜNANGER P., 2001 - Orchidacee d'Italia (p. 29, n. 1302). *Quad. Bot. Ambientale Appl.*, Palermo, 11 (2000): 3-80.

Reperti - Provincia di Bologna, comune di Borgo Tossignano, località Campiuno, 44°14'47,0"N-11°36'46,9"E, 418 m s.l.m., esposizione sud-ovest. Osservate 2 piante ad inizio fioritura (un fiore aperto) il 14.V.2006. Documentazione fotografica presso gli autori.

È interessante notare che i fiori di una pianta presentano il labello uniformemente rosa mentre quelli dell'altro esemplare hanno il labello striato e punteggiato in colore più scuro (entrambi i fenotipi sono comunque ammessi entro la variabilità del *taxon*).

La stazione si trova a lato strada, al margine di un castagneto da frutto, con *Calluna vulgaris* (L.) Hull, *Cistus salvifolius* L. e *Asparagus tenuifolius* Lam. nel sottobosco. Altre orchidacee presenti: *Anacamptis morio* (L.) R.M. Bateman, Pridgeon & M.W. Chase 1997, *Dactylorhiza fuchsii* (Druce) Soó 1962, *D. sambucina* (L.) Soó 1962, *Limodorum abortivum* (L.) O. Swartz 1799, *Listera ovata* (L.) R. Brown 1813, *Neotinea tridentata* (Scopoli) R.M. Bateman, Pridgeon & M.W. Chase 1997, *Neottia nidus-avis* (L.) L.C.M. Richard 1817, *Ophrys fuciflora* (F.W. Schmidt) Moench 1802, *Orchis purpurea* Hudson 1762, *Platanthera chlorantha* (Custer) Reichenbach 1828.

Osservazioni - *Anacamptis papilionacea* è una specie a corologia eurimediterranea, diffusa dalla Francia alla Turchia e in Africa del Nord. In Italia è presente su quasi tutto il territorio (manca in Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia), rara nell'Italia settentrionale, comune nel resto della penisola e delle isole. Vive in garighe, prati aridi e boschi chiari, dal livello del

mare a 1550 m di quota (cfr. GRÜNANGER P., l.c.; DELFORGE P., 2005 Guide des orchidées d'Europe, d'Afrique du Nord et du Proche-Orient. *Delachaux et Niestlé*: 640 pp.; BOURNÉRIAS M., PRAT D. et al., 2005 Les Orchidées de France, Belgique et Luxembourg. *Biotope*: 504 pp.).

In Regione la specie è molto rara e localizzata, segnalata per quattro stazioni nel Piacentino, Bolognese e Forlivese, in prati magri, incolti, scarpate (ALESSANDRINI A. & BONAFEDE F., 1996 Atlante della Flora protetta della Regione Emilia-Romagna. *Regione Emilia-Romagna*: 365 pp.; DE MARTINO E., MARCONI G. & CENTURIONE N., 2000 Orchidee spontanee dell'Emilia-Romagna. Guida fotografica al riconoscimento. *Regione Emilia-Romagna, Calderini Edagricole*: 231 pp.). La stazione merita di essere monitorata, visti l'esiguo numero di esemplari che la compongono e la rarità della specie.

Paolo Laghi
Museo Civico di Ecologia e Centro Visitatori «Mirco Bravaccini»
via alla Rocca, 21 I-47014 Meldola (FC)
e-mail: spelerpes@aliceposta.it

Christian Pastorelli
via Cerchia di S. Egidio, 2205 I-47023 Cesena (FC)
e-mail: pastorellic@libero.it